

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Versione 2

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	RIDOMIL GOLD R WG
Design Code	A15605D
Registrazione ministero della salute	n. 14642 del 23.02.2012

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com
---	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Diisopropilnaftalensulfonato sodico

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Rame ossicloruro	1332-65-6 215-572-9	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H332 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	24,7 %p/p
Metalaxil-M (ISO)	70630-17-0	Acute Tox 4; H302 Eye Dam. 1; H318	2,0 %p/p
Diisopropilnaftalensulfonato sodico	1322-93-6 215-343-3 01-2119969954-16	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318 Acute Tox.4; H332 STOT RE 2; H335	1 – 3 %p/p
Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.			
Caolino	1332-58-7 296-473-8	--	45 – 50 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il numero di emergenza, il centro antiveleni o medico o si va per il trattamento.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non ci sono antidoti specifici disponibili.
Terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1g/Kg: ipotensione, aritmie, danno epatico e renale, emolisi, depressione SNC, convulsioni	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 g/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	Tosse, dispnea NB) se inalazione residui polverosi	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	Irritazione (per polveri)	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	Irritazione (per polveri)	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti. NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveleni.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti NB) antidoti disponibili: BAL, D-penicillamina, DMPS NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche.
Non idonei	Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.
Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.
Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).
Ripulire accuratamente le superfici contaminate.
In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione	Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione di incendi. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.
---------------------------------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Caolino	1332-58-7	3 mg/m ³	8 h TWA	CH SUVA
Metalaxil-M (ISO)	70630-17-0	5 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta

DNEL in accordo con il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Sostanza	Utilizzatore	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
Diisopropilnaftalen sulfonato sodico	lavoratore	Inalazione	Effetti sistemici acuti	23 mg/m ³
	lavoratore	Inalazione	Effetti locali acuti	34 mg/m ³
	lavoratore	Dermale	Effetti sistemici a lungo termine	0,44 mg/kg
	lavoratore	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,56 mg/m ³
	consumatore	Dermale	Effetti sistemici a lungo termine	0,22 mg/kg
	consumatore	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,39 mg/m ³
	consumatore	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,22 mg/kg

PNEC in accordo con il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Sostanza	Matrice ambientale	Valore
Diisopropilnaftalen sulfonato sodico	Acqua dolce	0,2 mg/l
	Acqua marina	0,02 mg/l
	Sedimenti in acqua dolce	5,4 mg/kg
	Sedimenti in acqua marina	0,54 mg/kg
	Suolo	0,963 mg/kg
	Impianto di trattamento delle acque reflue	0,016 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

Protezione dell'apparato respiratorio	Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie conformi al livello di esposizione raggiunto.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	verde oliva
Odore	argilloso
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6,6-7,2 (1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non altamente infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	196° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non rilevante
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o miscela non è classificata come ossidante

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

9.2. Altre informazioni

Densità apparente	0,8 – 1,0 g/cm ³
Sostanze autoriscaldanti	<3 m ³ La sostanza o miscela non è classificata come autoriscaldante

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria acuta	Stima della tossicità acuta: >5 mg/l, 4 h	
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Metodo: calcolato	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.	

Componenti:

Rame ossicloruro:

Tossicità orale acuta (LD50)	1862 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Metodo: linee guida OECD 401	
(LD50)	1200 mg/kg	Ratto maschio
	Metodo: (US EPA 81-1)	
(LD50)	950 mg/kg	Ratto femmina
	Metodo: (US EPA 81-1)	

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

Tossicità inalatoria acuta (LC50)	2,83 mg/l, 4 h >2,77 mg/l, 4 h Metodo: linee guida OECD 403, EC B.2	Ratto maschio, solo naso Ratto femmina, solo naso
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Metodo: linee guida OECD 402	Ratto maschio e femmina
Metalaxyl-M (ISO):		
Tossicità orale acuta (LD50)	953 mg/kg 375 mg/kg	Ratto maschio Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>2,29 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: non ha tossicità inalatoria acuta. Osservazioni: Massima concentrazione ottenibile.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Valutazione: non ha tossicità dermale acuta.	Ratto maschio e femmina
Diisopropilnaftalensulfonato sodico:		
Tossicità orale acuta (LD50)	>600 - <1800 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>1,09 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza è moderatamente tossico per inalazione di breve durata.	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	4200 mg/kg Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta.	Coniglio maschio
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea		
<u>Prodotto:</u>	Moderatamente irritante	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
Rame ossicloruro:	Leggermente irritante cutaneo Non classificato come irritante: OECD 404, EC B.4	Coniglio
Metalaxyl-M (ISO):	Non è irritante cutaneo	Coniglio
Diisopropilnaftalensulfonato sodico	Non è irritante cutaneo	Coniglio
Gravi danni oculari/Irritazione oculare		
<u>Prodotto:</u>	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
Rame ossicloruro:	Leggermente irritante oculare Non classificato come irritante: OECD 405, EC B.5	Coniglio
Metalaxyl-M (ISO):	Rischio di seri danni agli occhi	Coniglio
Diisopropilnaftalensulfonato sodico:	Rischio di seri danni agli occhi	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
<u>Prodotto:</u>	Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio.	Cavia (Buheler test)

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

Componenti:

Rame ossicloruro: Non classificato come sensibilizzante Cavia (Maximisation test)
Metodo: OECD 406

Metalaxyl-M (ISO): Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio. Cavia

Diisopropilnaftalensulfonato sodico: Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Rame Ossicloruro: I test sugli animali non mostrano nessun effetto mutagenico.

Metalaxyl-M (ISO): I test sugli animali non mostrano nessun effetto mutagenico.

Diisopropilnaftalensulfonato sodico: I test in vitro non mostrano effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Componenti:

Rame Ossicloruro: Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Metalaxyl-M (ISO): Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Rame Ossicloruro: Non è tossico per la riproduzione.

Metalaxyl-M (ISO): Non è tossico per la riproduzione.

Diisopropilnaftalensulfonato sodico: Non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio

STOT – singola esposizione

Componenti:

Diisopropilnaftalensulfonato sodico: La sostanza è classificata come tossica per un organo bersaglio specifico, categoria 3 irritante delle vie respiratorie.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Metalaxyl – M (ISO): La sostanza è classificata come tossica per un organo bersaglio specifico dopo singola esposizione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Prodotto:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	1,10 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,35 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,28 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	0,046 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

Componenti:

Rame ossicloruro:

Tossicità acuta per i pesci OECD 203

(EC50)	>43,8 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	Flusso continuo	

(EC50)	0,052 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	Flusso semi statico	

Primo stadio di vita OECD 210 (EC50)

0,29 mg/l, 48 h	<i>Danio rerio</i> (embrione)
Flusso statico	

Tossicità per gli invertebrati acquatici OECD 202

(EC50)	0,29 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Flusso statico	

(NOEC)	0,0076 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Flusso semi statico	

Tossicità per le alghe OECD 203 (EPA 72-1)

(EbC50)	52,3 mg/l, 72 h	<i>Selenastrum capricornutum</i> (alga verde)
	Flusso statico	

(ErC50)	197,9 mg/l, 72 h	<i>Selenastrum capricornutum</i> (alga verde)
	Flusso statico	

Metalaxyl-M (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
------------------------------------	-----------------	---

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
---	-----------------	--------------------------------------

Tossicità per le alghe (ErC50)	271 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
--------------------------------	----------------	--

(NOErC)	19,7 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
---------	-----------------	--

Tossicità per i batteri (EC50)	>100 mg/l, 3h	Fanghi di depurazioni attivi
--------------------------------	---------------	------------------------------

Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	50 mg/l, 28 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
--------------------------------------	----------------	---

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	25 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
---	----------------	--------------------------------------

Diisopropilnaftalensulfonato sodico:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
------------------------------------	-----------------	---

Tipo di test: semi-statico

Metodo: linea guida OECD 203

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
---	-----------------	--------------------------------------

Tipo di test: semi-statico

Metodo: linea guida OECD TG 202

Tossicità per le alghe (EC50)	>200 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
-------------------------------	-----------------	--

Tipo di test: semi-statico

Metodo: linea guida OECD TG 201

(NOEC)	12,5 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
--------	-----------------	--

Tipo di test: statico

Metodo: linea guida OECD TG 202

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Non ha effetti ecotossicologici
---------------------------	---------------------------------

Tossicità acquatica cronica	Non ha effetti ecotossicologici
-----------------------------	---------------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

12.2. Persistenza e degradabilità

Rame ossicloruro:

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.

Metalaxyl-M (ISO):

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua Tempo di emivita: 22,4 – 47,5 gg

Non è persistente in acqua.

Diisopropilnaftalensulfonato sodico:

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione 0%, 29 gg

Metodo: OECD linee guida 301 B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Metalaxyl-M (ISO):

Bioaccumulazione Ha un basso potenziale di bioaccumulazione

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 1,71 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Rame ossicloruro:

Dispersione nell'ambiente Scarsamente mobile nel suolo.

Metalaxyl-M (ISO):

Dispersione nell'ambiente Ha un range di mobilità variante da bassa a molto alta.

Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: <50 gg).

Non è persistente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Metalaxyl-M:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Diisopropilnaftalensulfonato sodico:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Puó irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

Testo completo delle altre abbreviazioni

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per gli organi bersaglio – singola esposizione

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta